

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda RA

LIR - Livello di ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00963289

ESC - Ente schedatore S44

ECP - Ente competente S44

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato Italia

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Cassino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCM - Denominazione raccolta Museo Archeologico Nazionale

LDCS - Specifiche esposizione, sala 2

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 17407

INVD - Data 1986

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione reperimento

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVP - Provincia FR

PRVC - Comune Cassino

PRL - Altra località Casinum

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione cornice/frammento

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo I sec. a.C.-I sec. d.C.

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 9 a.C.

DTSF - A 49 d.C.

DTM - Motivazione cronologia contesto archeologico-analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo lunense
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	44
MISL - Larghezza	57
MISP - Profondità	36
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	NR (recupero pregresso)
STCS - Indicazioni specifiche	fianco sinistro e piano inferiore mutili; la sima è molto mal conservata nella sua porzione superiore; la gola inferiore si conserva solo per una piccola porzione. La superficie è in cattivo stato di conservazione, il rilievo si presenta in più punti molto evanido.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	cornice curvilinea con modanature decorate; il piano superiore ed il retro sono finiti e sgrossati, mentre il margine destro è liscio. Sul piano superiore si riconoscono due fori quadrangolari per l'inserimento di perni metallici. La sima è decorata con un anthemion a tralci intermittenti ad "S", dall'unione delle cui spirali nascono calici acantini volti verso l'alto; più in basso è un astragalo inciso con perle ovali e fusarole a calotta, che sormonta la corona ed il soffitto, entrambi lisci. Più in basso si imposta una cornice a quarto di cerchio, intagliata con serti di foglie: a foglie di edera punteggiate da corimbi disposti in piccoli gruppi di tre si alterna un serto di foglie disposte a squame di pesce; la cornice è delimitata in alto e in basso da due sottili listelli lisci. Segue una serie di dentelli impostati di taglio su un piano obliquo, piuttosto larghi e con spazi intermedi di proporzioni ridotte; sotto a questa è una gola intagliata con kymation lesbio continuo, in
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia b.n.
FTAN - Codice identificativo	S4400963289/1
VDS - GESTIONE IMMAGINI	
VDST - Tipo	CD-Rom
VDSI - Identificatore di volume	00000002
VDSP - Posizione	17407
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Carettoni G.
BIBD - Anno di edizione	1939
BIBN - V., pp., nn.	pp. 111; 119; cat. nn. 40-41; 177
BIBH - Sigla per citazione	00001061
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Coarelli F.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	p. 224
BIBH - Sigla per citazione	00001068
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ghini G., Valenti M.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	p. 62
BIBH - Sigla per citazione	00001067
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mathea Foertsch M.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBN - V., pp., nn.	cat. nn. 49; 194; 216
BIBH - Sigla per citazione	00001062
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CM PN - Nome compilatore	Bosso R.
FUR - Funzionario responsabile	Cassatella A.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	la cornice curvilinea decorava probabilmente l'arco di una delle tre porte poste sulla scena del teatro: essa fu rinvenuta al centro della scena insieme ad altri tre frammenti simili (inv. nn. 17404-17408; uno dei tre fu trovato nell'orchestra). Il frammento è pertinente alle stesse cornici dei frammenti inv. 17405, 17406, 17408: pur nell'identica successione dei partiti decorativi, i singoli elementi rivelano una resa stilistica disomogenea, e sono dunque attribuibili a mani (o ad équipes di scalpellini) diverse. Coarelli 1982 li attribuisce all'intervento di restauro nel teatro patrocinato da Ummidia Quadratilla, e propone una datazione tra la fine dell'epoca giulio-claudia e l'inizio dell'età flavia: la corona ed il soffitto lisci, il trattamento metallico delle superfici ed il rilievo molto basso, lo sperimentalismo nella formulazione dei motivi decorativi, le proporzioni dei dentelli e l'intaglio dell'astragalo rendono forse più probabile una datazione in epoca augustea, o comunque entro la prima metà del I secolo d.C.